



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

i:\delibere\delibere da pubblicare\delib2012\1272.doc

**D e t e r m i n a z i o n e   D i r e t t o r i a l e**

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
1272	000	DIG	12	0005	12 OTTOBRE 2012

**O G G E T T O :**

**ADESIONE AL "LABORATORIO SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO" PROMOSSO DA FIASO, PARTECIPANDO AL PROGETTO DENOMINATO "SVILUPPO E TUTELA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE ORGANIZZATIVA NELLE AZIENDE SANITARIE".**

**I L   D I R E T T O R E   G E N E R A L E**

Premesso che la Federazione Italiana Aziende Sanitarie Ospedaliere (FIASO) negli ultimi anni ha avviato una serie di attività scientifiche nell'ambito delle quali, la stessa, si è posta quale interlocutore delle istituzioni come soggetto attivo nello stimolare discussioni e dibattiti sui temi cruciali inerenti la sanità pubblica;

Rilevato che, nello svolgimento di tale ruolo, la FIASO è divenuta interlocutore del Ministero della Funzione Pubblica per la sperimentazione degli effetti della riforma del pubblico impiego, nonché ha avviato programmi di collaborazione per la misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini;

Precisato che tra le iniziative di FIASO è stato riproposto il Laboratorio sul "Benessere Organizzativo" finalizzato all'analisi dello sviluppo e della tutela del benessere e della salute del personale delle aziende sanitarie per un secondo biennio settembre 2012- giugno 2014;

Richiamata la determinazione aziendale n.345 del 03.03.2010 con oggetto: "Adesione al Laboratorio sul benessere organizzativo promosso da FIASO, partecipando al progetto denominato -Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle aziende sanitarie-".

Preso atto della nota del Presidente FIASO, dott. Giovanni Monchiero, del 18/1/2010 con la quale, tra l'altro, vengono individuate le aziende sanitarie coinvolte nel Progetto: AUSL di Bologna, APSS di Trento, la USLL di Bassano del Grappa, AUSL di Rimini, ASL di Viterbo, AO San Martino di Genova, ASL Roma E, AO Giaccone di Palermo, ASM di Matera, ASL CN 2 Alba-Bra e, in qualità di Azienda capofila, l' USL 12 di Viareggio il cui Direttore Generale, dott. Giancarlo Sassoli, è stato incaricato di coordinare il Laboratorio;

Preso atto del progetto proposto, il cui testo si **allega** alla presente deliberazione (Allegato A);

Preso inoltre atto che il Progetto Laboratorio FIASO sul "Benessere Organizzativo" prevede:al capitolo Aspetti Organizzativi del citato progetto (pgg. 3 e 4):

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

- paragrafo Ambito Nazionale: il Coordinamento tecnico nazionale composto da: Daniele Saglietti, Enrico Salvi e Tecnostruttura FIASO e un Comitato tecnico interaziendale composto da: un Referente per ogni Azienda partecipante al Laboratorio, i Centri di Ricerca, i componenti il Coordinamento Tecnico nazionale e i due Borsisti-Ricercatori;
- paragrafo Ambito Aziendale: un Gruppo di Lavoro Aziendale;

Ritenuto opportuno aderire al progetto di cui trattasi e provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro Aziendale articolato in un Comitato di coordinamento e di un Gruppo di lavoro ristretto cui competono, rispettivamente, la condivisione delle attività nell'insieme delle articolazioni aziendali e la funzione di regia delle varie iniziative da intraprendere nell'ambito del progetto stesso, la cui composizione è meglio specificata nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato altresì che la FIASO, al fine di garantire un corretto funzionamento delle attività del Laboratorio senza gravare sui bilanci delle aziende partecipanti, assumerà il finanziamento dei costi di ricerca del Progetto Laboratorio, mentre ciascuna azienda si farà carico degli eventuali costi di missione relativamente ai propri dipendenti e delle iniziative aziendali intraprese;

Stabilito, con il presente atto, di approvare l'organizzazione complessiva del progetto, l'articolazione delle attività come stabilito nel documento di descrizione tecnica di dettaglio, posto agli atti dell'ufficio e di demandare al Direttore Generale l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti necessari;

Su proposta conforme, per quanto di rispettiva competenza, del Responsabile S.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione (dott. Ferruccio GAUDINO), del Medico Competente (dott.ssa Silvia AMANDOLA), del Direttore S.O.C. Amm.ne del Personale (dott. Franco CANE) e del Direttore S.O.C. Psicologia (dott. Daniele SAGLIETTI);

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

## D E T E R M I N A

- di aderire al "Laboratorio sul Benessere Organizzativo" promosso da FIASO, seconda fase periodo 2012-2014, partecipando al progetto denominato "Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A).
- di dare atto che FIASO ha individuato questa ASL CN2 Alba-Bra tra le Aziende partecipanti al progetto nazionale "Laboratorio sul Benessere Organizzativo".
- di provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro Aziendale articolato in un Comitato di coordinamento e di un Gruppo di lavoro ristretto cui competono, rispettivamente, la condivisione delle attività nell'insieme delle articolazioni aziendali e la funzione di regia delle varie iniziative da intraprendere nell'ambito del progetto stesso, la cui composizione è meglio specificata nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di dare atto che il dott. Daniele SAGLIETTI è stato individuato quale Referente aziendale del progetto;
- di dare atto che il dott. Saglietti Daniele, Direttore S.O.C. Psicologia, fa parte del Coordinamento Tecnico nazionale;
- di precisare che la FIASO assumerà tutti i costi della ricerca del Progetto "Laboratorio sul Benessere Organizzativo", mentre ciascuna azienda si farà carico degli eventuali costi di missione relativamente ai propri dipendenti e delle iniziative aziendali intraprese, per le quali si rimanda a successivo eventuale ulteriore provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti: AUSL di Bologna, APSS di

Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012

- Trento, la USLL di Bassano del Grappa, l'AUSL di Rimini, l'ASL di Viterbo, l'AO San Martino di Genova, l'ASL Roma E, l'AO Giaccone di Palermo, l'ASM di Matera e alla FIASO;
- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni MONCHIERO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Gianfranco CASSISSA

IL DIRETTORE SANITARIO  
Francesco MORABITO

Sottoscrizione dei proponenti:

IL DIRETTORE DELLA  
S.O.C. PSICOLOGIA  
Daniele SAGLIETTI

IL RESPONSABILE  
S.S.D. MEDICO COMPETENTE  
Silvia AMANDOLA

IL RESPONSABILE S.O.S.  
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE  
Ferruccio GAUDINO

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.  
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  
Franco CANE

Allegato:

- Progetto Laboratorio FIASO

Archivio: 1.3.7 - 1.5.3.1

sglg

Allegato A)



---

## Laboratorio FIASO

---

### *Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie* 2012 - 2014



#### PROGETTO

---

Alla luce della sperimentazione e delle positive collaborazioni sviluppate dal Laboratorio FIASO "Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie" nel biennio 2010-2011, si ritiene auspicabile proseguire l'esperienza per un ulteriore biennio (2012 - 2013) per migliorare le metodologie e le attività sviluppate e per potenziare e diffondere le buone prassi avviate.

**Il Laboratorio intende sviluppare azioni che siano di supporto diretto alle Direzioni Generali, alla luce degli obiettivi strategici e della cultura organizzativa e territoriale specifici di ogni Azienda.**

In particolare, in continuità con il Laboratorio sviluppato, con questo secondo biennio si intendono perseguire gli obiettivi *di sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa*, utilizzando il metodo di lavoro sperimentato, caratterizzato da multiprofessionalità e partecipazione, in modo conforme all'esperienza avviata a livello macro con il Gruppo Tecnico di Lavoro nazionale e a livello locale nelle singole Aziende partecipanti.

Il Progetto, attraverso le azioni avviate, è stato e sarà riproposto con l'obiettivo di aumentare la partecipazione attiva da parte di tutto il personale alla vita organizzativa, al fine di facilitare l'avvio di un processo di condivisione che possa favorire e sviluppare il senso di appartenenza alla propria Struttura Operativa e all'Azienda. Questo comporta, come conseguenza diretta, sia il miglioramento della qualità dei processi, delle attività e prestazioni erogate dall'Azienda Sanitaria, sia la diminuzione dei costi indiretti dovuti alla presenza di lavoratori demotivati o in burn-out, a seguito dello sviluppo di una migliore qualità della vita lavorativa. Si evidenzia, non da ultimo, quanto l'aumento della soddisfazione di chi lavora riverberi direttamente sul miglioramento delle prestazioni rese al malato e ai cittadini, concorra alla diminuzione degli errori e, per conseguenza, contribuisca alla diminuzione dei contenziosi e al riscontro di migliori relazioni con l'utenza.

## **OBIETTIVI**

---

Il progetto promuove la sperimentazione di un piano condiviso, specifico per ogni organizzazione, fra diverse Aziende Sanitarie e Ospedaliere sul territorio nazionale, finalizzato a promuovere la salute organizzativa dell'Azienda, porgendo particolare attenzione al benessere fisico, psicologico e sociale di ciascun lavoratore.

L'obiettivo principale del Laboratorio è la promozione della salute organizzativa attraverso la *sperimentazione di interventi e azioni mirate ad aumentare la partecipazione attiva* da parte di tutto il personale delle Aziende sanitarie alla vita organizzativa, cercando di contribuire, attraverso il miglioramento della vita lavorativa, ad una maggior qualità dei processi sia per il personale dipendente che per i fruitori ultimi delle prestazioni.

### **finalità specifiche**

- favorire e migliorare i processi di sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche connesse a salute organizzativa e al benessere psico-fisico nei luoghi di lavoro;
- implementare le azioni tese a:
  - prevenire burn-out, stress lavoro-correlato e disagi/malesseri derivanti dalla vita professionale,
  - rafforzare l'empowerment e la proattività individuale ed organizzativa,
  - migliorare la comunicazione interna intra e inter servizi,
  - facilitare i processi e le modalità di collaborazione tra le diverse professioni sanitarie, tecniche ed amministrative,
  - favorire lo sviluppo di un dialogo più efficace e di una razionale integrazione delle competenze fra loro complementari;
- dare continuità alle azioni finalizzate al benessere organizzativo avviate durante il primo biennio dalle Aziende aderenti, migliorando le criticità riscontrate durante le valutazioni e potenziando i punti di forza;
- approfondire alcune tematiche emerse dalle attività del Laboratorio e risultate particolarmente significative per le Aziende partecipanti;
- individuare problematiche relative alla promozione della salute organizzativa in Azienda e alla prevenzione dei rischi psico-sociali ancora poco esplorate e per le quali non vi è ancora una soluzione strutturata, anche sperimentando innovative metodologie di risposta;
- selezionare alcune delle buone prassi finalizzate alla promozione della salute organizzativa emerse e trasferirle parallelamente in diverse Aziende, valutandone i risultati e diffondendo e condividendo, così, competenze e best practices;
- mantenere prioritaria attenzione alla trasferibilità di: metodologie, strumenti e azioni sperimentate.

## **TEMATICHE PRINCIPALI**

---

Il Laboratorio intende favorire la promozione della salute organizzativa e la prevenzione dei rischi psico-sociali sviluppando, in particolare, progetti che riguardano alcune tematiche maggiormente significative:

- conciliazione tra vita lavorativa e vita privata;
- potenziamento delle competenze di leadership dei ruoli professionali con compito di governo e gestione dei gruppi di lavoro;
- sviluppo della capacità relazionale e delle competenze di collaborazione e integrazione multiprofessionale (dal lavorare in gruppo ai gruppi di lavoro), leve fondamentali per migliorare il servizio erogato e, parallelamente, il clima lavorativo.

## **METODO DI LAVORO**

Si intende perseguire gli obiettivi evidenziati:

- sviluppando, durante il secondo biennio del Laboratorio, un tavolo di confronto con alcuni interlocutori privilegiati per valorizzare le buone pratiche e le esperienze di eccellenza;
- assicurando un processo continuo di confronto e condivisione di esperienze, conoscenze e idee fra le Aziende partecipanti, con la finalità di attivare in circolo virtuoso di scambio, a partire dalla evoluzione delle esperienze pubblicate nel primo Report del Laboratorio e dall'approfondimento dei dati emersi;
- sviluppando e consolidando reti intra e inter professionali di confronto a livello nazionale e all'interno delle singole Aziende;
- assegnando rilevanza strategica alla dimensione valutativa e ponendo particolare attenzione alla correlazione fra processo e risultato.

Le azioni sono orientate a sviluppare e consolidare l'esperienza e le attività svolte nel biennio 2010-2011 dal Laboratorio FIASO, prevedendo una ulteriore fase di revisione dei metodi e dei risultati ottenuti a livello nazionale e aziendale, che orienterà la progettazione.

## **IPOTESI DI LAVORO**

La realizzazione del Laboratorio FIASO, biennio 2012-2013, prevede un "doppio binario" di sviluppo, articolato su due direttrici complementari e integrate:

- ✓ a) un gruppo ristretto di Aziende Sanitarie e Ospedaliere, che sviluppano in modo condiviso, anche per tempistica e metodologia, tutte le fasi ed azioni del Progetto, dall'aggiornamento dei dati relativi a "rilevazione ed analisi di indicatori oggettivi e verificabili di rischio" (D.Lgs. 81/2008) agli interventi finalizzati alla promozione della salute e del benessere organizzativo, declinati sui tre livelli riferiti: all'organizzazione, ai gruppi di lavoro, al singolo lavoratore, sviluppati secondo le priorità e le tematiche proposte per il secondo biennio;
- ✓ b) un secondo gruppo di Aziende Sanitarie e Ospedaliere che sviluppano alcune fasi ed azioni del Progetto, promuovendo, all'interno del Laboratorio FIASO, la realizzazione di un numero elevato e significativo di sperimentazioni, conformi alle tematiche proposte per il secondo biennio, soggette a valutazione e trasferibili;
- ✓ entrambe le componenti di cui ai punti precedenti a) e b) partecipano a pieno titolo al Laboratorio, collaborando al Comitato strategico e al Comitato tecnico interaziendale (Gruppo tecnico di Lavoro nazionale) e adottano e condividono azioni, modelli, strumenti e metodologie; contribuendo in modo fattivo alla valutazione e rendicontazione, di processo e conclusiva, del secondo biennio 2012-2013.

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

### **Ambito nazionale**

- *Committente*: Ufficio di Presidenza e Direttivo nazionale FIASO
- *Aziende partecipanti*: Aziende Sanitarie e Ospedaliere, distribuite sul territorio nazionale.

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

- *Comitato strategico*: composto dai Direttori Generali aderenti, definisce gli obiettivi strategici; interpretando i risultati raggiunti, formula proposte di miglioramento da trasmettere ad Istituzioni ed altri soggetti
- *Coordinamento nazionale*: dr. Sassoli, ha i compiti di coordinamento strategico dei Direttori generali ed i diversi responsabili aziendali e dei Centri di ricerca, fissazione degli obiettivi specifici, formulazione di proposte emergenti, definizione delle modalità di comunicazione dei risultati finali
- *Coordinamento tecnico nazionale*: Daniele Saglietti, Enrico Salvi e Tecnostruttura FIASO
- *Comitato tecnico interaziendale*: costituito in seguito all'adesione formale delle Aziende, composto dai Referenti aziendali, i Centri di ricerca e il Coordinamento Tecnico nazionale, raccorda agli obiettivi gli strumenti di ricerca ed imposta le attività, cura le linee metodologiche, la raccolta dati e condivide i materiali. Ad esso si affiancano i Consulenti ritenuti opportuni nelle diverse fasi di lavoro. Riprendendo l'esperienza positiva maturata nel precedente biennio si ripropongono alcune caratteristiche essenziali: è eterogeneo per territorio di appartenenza, Struttura Operativa di riferimento e professionalità, in quanto racchiude al suo interno le diverse figure che, a vario titolo, in un'Azienda Sanitaria si occupano di sicurezza sul lavoro, processi organizzativi, comunicazione e relazioni, qualità, salute organizzativa, management e gestione delle risorse umane, psicologia del lavoro. La pluralità di competenze e punti di vista organizzativi ha permesso e faciliterà un reciproco scambio di buone pratiche e l'avvio di collaborazioni e alleanze interaziendali, potenziando la cultura e la pratica dell'integrazione e del miglioramento organizzativo.
- *Ricercatori* (due borsisti-ricercatori): con funzione di supporto logistico e raccordo operativo tra le Aziende, il Comitato tecnico interaziendale ed il Coordinamento nazionale.
- *Consulenti scientifici*: centri di ricerca, opinion leader, esperti delle diverse tematiche, docenti universitari (tra i quali i docenti che già hanno collaborato allo svolgimento delle attività nel primo biennio: Bruna Zani, Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Gioacchino Lavanco, Università di Palermo);
- *Tavolo di confronto*: finalizzato al confronto con interlocutori privilegiati: (ForumPA, Cittadinanzattiva, CENSIS, Organizzazioni datoriali e sindacali) per valorizzare le buone pratiche e le esperienze di eccellenza.

#### **Ambito aziendale**

- *Gruppo di lavoro aziendale*: composto dai rappresentanti della direzione strategica ed operativa in cui i partecipanti sono chiamati a svolgere un ruolo attivo per la realizzazione delle attività, raccolta dati e diffusione dei risultati all'interno delle organizzazioni. Nuovamente si ripropone il modello sperimentato e risultato particolarmente funzionale: in analogia al *Comitato tecnico interaziendale* ogni Azienda individua i professionisti appartenenti alle Strutture aziendali (variamente denominate di: Psicologia, Amministrazione del Personale e/o Organizzazione Sviluppo Risorse Umane, Servizio di Prevenzione e Protezione, Medicina del Lavoro e Medico Competente) che compongono il gruppo di lavoro aziendale. E' risultato vincente il coinvolgimento delle figure professionali che, per competenza ed esperienze, potevano occuparsi della progettazione e della realizzazione di interventi e soluzioni organizzative appropriate allo sviluppo e tutela della salute organizzativa, con esperienza e competenza professionale:

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

- nei processi formativi (nelle fasi: analisi dei bisogni, progettazione, realizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla conduzione dei gruppi),
- in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni,
- nella valutazione e prevenzione dei rischi e della patologia stress lavoro correlato,
- nella gestione di interventi e soluzioni organizzative appropriate allo sviluppo e tutela della salute organizzativa.

Nella formazione del Gruppo di lavoro aziendale, si è posta attenzione alla multiprofessionalità dell'èquipe e alla competenza sia nella lettura del contesto organizzativo e dei processi, sia nella realizzazione di specifici interventi previsti (quali ad esempio: conduzione di gruppi, somministrazione dei questionari, elaborazione dati, consultazione, prevenzione e trattamento dei sintomi da stress lavoro-correlato...). Questo ha rappresentato un'ottima opportunità per integrare le competenze e per creare o rafforzare la rete aziendale e le alleanze fra Strutture Operative, migliorando i processi comunicativi e stimolando la condivisione e lo scambio di procedure e metodi di lavoro.

- Il Coordinamento Aziendale, attraverso *il Referente tecnico aziendale*, raccorda le diverse fasi del progetto aziendale alla ricerca nazionale.

#### **DESTINATARI**

---

L'intero personale sanitario, tecnico, professionale e amministrativo delle Aziende Sanitarie coinvolte.

#### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE**

---

Il Laboratorio si articola nelle seguenti fasi:

##### **Prima fase**

- a) Adesione delle Aziende e costituzione dei *Coordinamenti Aziendali*, nomina dei *Referenti tecnici aziendali* e formalizzazione del *Comitato tecnico interaziendale*,
- b) Interviste ai Direttori Generali;

##### **Seconda fase**

Analisi dei bisogni e presentazione degli obiettivi del Progetto

##### **Terza fase**

Pianificazione degli interventi

##### **QUARTA FASE**

Coinvolgimento dei dipendenti nel progetto

##### **Quinta fase**

Esecuzione operativa degli interventi

##### **Sesta fase**

Valutazione dei risultati

##### **Settima fase**

Restituzione finale ai committenti e ai dipendenti

#### **INTERVENTI ELEGGIBILI**

---

##### **ANALISI A LIVELLO ORGANIZZATIVO**

---

- **INTERVENTI A LIVELLO ORGANIZZATIVO**
  - **Conciliazione vita lavorativa - vita privata**
  - **Ingresso di nuove risorse umane**

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

- **Sviluppo delle competenze del management** (potenziamento delle competenze di leadership)
- **Miglioramento della comunicazione interna**
- **Sviluppo della capacità relazionale e delle competenze di collaborazione e integrazione multiprofessionale**
  
- **INTERVENTI A LIVELLO DI GRUPPO**
- **INTERVENTI A LIVELLO INDIVIDUALE**
- **PIANO DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA**

**TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il Laboratorio si svilupperà da agosto 2012 a luglio 2014

L'intero progetto prevede una durata di 24 mesi totali, dal momento della costituzione del gruppo di lavoro ed avvio attività (sono indicate le date di conclusione prevista della attività).

- prima fase: adesione Aziende e costituzione dei gruppo di lavoro aziendale – settembre 2012
- seconda fase: analisi dei bisogni e presentazione degli obiettivi del progetto – dicembre 2012
- terza fase: pianificazione degli interventi – febbraio 2013
- quarta fase: coinvolgimento dei dipendenti nel progetto – aprile 2013
- quinta fase: esecuzione operativa degli interventi – dicembre 2013
- sesta fase: valutazione dei risultati – maggio 2014
- settima fase: restituzione finale ai committenti e ai dipendenti – luglio 2014

**PIANO DI COMUNICAZIONE**

Si evidenzia la necessità dell'adozione e avvio di un idoneo piano di comunicazione finalizzato ad informare e sensibilizzare tutti i dipendenti in merito ai progetti sulla salute organizzativa. Il Piano di Comunicazione e la stretta collaborazione tra la Direzione Generale ed il Gruppo di Lavoro Aziendale, in tutte le fasi del progetto, sono ritenute determinanti nel favorire una buona partecipazione dei lavoratori.

Oltre le azioni di comunicazione di seguito proposte l'Ufficio Stampa della FIASO provvederà a comunicare le notizie relative alle varie fasi tramite i media nazionali; le Aziende sanitarie provvedono a generare la comunicazione sui media a livello locale.

**Azioni di comunicazione proposte**

<b>Tempi</b>	<b>Azione</b>	<b>Destinatari</b>
Entro dicembre 2012	Informazione ad Ufficio di Direzione, al Consiglio dei Sanitari ed al Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)	Ufficio di Direzione, Consiglio dei Sanitari e Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)
	Informazione, con incontro formale, alle Organizzazioni sindacali ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Organizzazioni sindacali e RLS
	Informazione a tutto il personale	Tutti i dipendenti

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

Semestrali	Incontri del D.G. con Direzione e Gruppo di Lavoro Aziendale, rivolto/i ai Direttori di struttura ed alle Posizioni organizzative e Coordinatori con l'obiettivo prioritario della sensibilizzazione e dello sviluppo della collaborazione con personale in posizione strategica.	Responsabili e titolari di incarichi di tutte le Strutture Operative
Semestrali	Incontri con i dipendenti per contribuire alla sensibilizzazione dei lavoratori.	Tutti i dipendenti
Durante l'intero biennio	Spazio sui siti Internet/Intranet aziendale e su rivista aziendale in cui vengono sintetizzati gli obiettivi, i progetti sulla salute organizzativa, tempi e modalità, con evidenza alle ricadute delle azioni sul benessere organizzativo nella relazione con il cittadino/utente...	Tutti i dipendenti e popolazione
Durante l'intero biennio	E-mail/Newsletter con riepilogo degli obiettivi e memorandum su tempi e modalità delle iniziative.	Tutti i dipendenti

#### **OUTPUT DIVULGATIVI**

Boehringer Ingelheim sarà citata come sponsor negli eventi in cui si discuterà e si presenteranno le fasi di attività del Laboratorio.

Sono previsti i seguenti output per il 2012:

- presentazione del progetto nell'ambito della V° edizione del Festival della Salute (<http://www.festivaldellasalute.com>) Pietrasanta (LU) 28 settembre.
- seminario di avvio Laboratorio FIASO, biennio 2012-2013 con la partecipazione dei Direttori Generali delle Aziende coinvolte, Pietrasanta (LU) 28 settembre; con l'invito a Boehringer;
- presentazione dell'attività in ambito di un seminario rivolto ai Referenti Aziendali entro novembre;
- articoli su quotidiani riguardanti il tema (entro il 31 dicembre).

Per il 2013 i seguenti output:

- eventi distribuiti sulle Aziende partecipanti;
- incontri periodici, quadrimestrali, di aggiornamento e monitoraggio tra i Referenti;
- due eventi, presso Aziende partecipanti, con i Direttori Generali;
  - ai diversi eventi Boehringer è invitato come partner;
- articoli su quotidiani e riviste specializzate riguardanti il tema (entro il 31 dicembre).

Per il 2014 i seguenti output:

- *rapporto finale* (stesura a cura del Coordinamento tecnico nazionale)
- *convegno* di illustrazione dei risultati finali (organizzato per la parte scientifica da FIASO). Il convegno, della durata di 1 giornata, sarà articolato in una prima parte scientifica, nella quale si presentano i risultati ottenuti e le indicazioni di massima emergenti per gli scenari futuri, e in una parte politica durante la quale vengono approfonditi i diversi punti di vista (delle Aziende, delle Regioni) in maniera da focalizzare il differente grado di percezione delle difficoltà
- *lettere* di presentazione delle conclusioni, con invio del *rapporto finale*, (a cura della FIASO):
  - soggetti istituzionali nazionali e locali (membri delle commissioni sanità del Parlamento, dei Consigli regionali, assessori, ecc.)

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

- direttori generali e amministrativi di ASL/AO
- responsabili del personale di ASL/AO
- responsabili delle aree psicologia/lavoro di ASL/AO
- direttori generali di Assessorati alla Salute/Sanità
- comunicazione disponibile (in .pdf) sui siti:
  - FIASO (piena accessibilità)
  - diffusione mediante posta elettronica a tutte le direzioni sanitarie e amministrative ed eventualmente sociali delle Aziende
- verranno pubblicati un articolo di sintesi su:
  - FIASO news
- verranno inoltre proposti articoli di sintesi alla redazione delle seguenti riviste/settimanali/quotidiani:
  - Panorama della Sanità
  - Il Sole 24 Ore
  - AboutPharma

#### **COINVOLGIMENTO BOEHRINGER INGELHEIM**

---

L'esperienza maturata in Azienda sul tema del benessere organizzativo ne fa un potenziale partner non solo finanziario ma anche culturale e tecnico.

Pertanto, in caso lo ritenesse opportuno, Boehringer Ingelheim potrà essere coinvolta nelle attività del gruppo di lavoro, contribuendo alle fasi di progettazione dell'iniziativa e portare la propria esperienza nei tavoli di discussione.

Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012

Allegato B:



**A.S.L. CN2**

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

Via Vida, 10 - 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it) - [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it)

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

**Adesione al "Laboratorio sul Benessere Organizzativo" promosso da FIASO, partecipando al progetto denominato "Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie"**

**OGGETTO: Gruppo di Lavoro Aziendale Laboratorio FIASO  
"Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle  
Aziende Sanitarie"**

Si richiama il Progetto nazionale Laboratorio FIASO "Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie" che propone la sperimentazione di "...un piano condiviso, specifico per ogni organizzazione, fra diverse Aziende Sanitarie sul territorio nazionale, finalizzato a promuovere la salute organizzativa dell'Azienda, porgendo particolare attenzione al benessere fisico, psicologico e sociale di ciascun lavoratore..."

Il Progetto nazionale Laboratorio FIASO, al punto 3.2: Ambito Aziendale, prevede la costituzione del Gruppo di Lavoro Aziendale che si propone sia articolato in un Comitato di Coordinamento e di un Gruppo di Lavoro Ristretto cui competono, rispettivamente, la condivisione delle attività nell'insieme delle articolazioni aziendali e la funzione di regia delle varie iniziative da intraprendere nell'ambito del progetto stesso e in particolare:  
Gruppo di Lavoro Aziendale articolato in:

- un Gruppo di Lavoro Ristretto, composto da:
  - Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e A.S.P.P.
  - Il Medico Competente,
  - Il Direttore S.O.C. Amministrazione Personale e O.S.R.U.,
  - Il Direttore S.O.C. Psicologia.
  
- un Comitato di Coordinamento, composto da:
  - I componenti il Gruppo di Lavoro Ristretto;
  - Il Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero;
  - Il Direttore della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari;
  - Il Direttore del Servizio Qualità, risk management e relazioni con gli utenti;
  - Il Direttore del Servizio Relazioni esterne e relazioni istituzionali;
  - Il Direttore della S.O.C. Sistemi Informativi ed Informatici;
  - Il Responsabile del Servizio Infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica.

La Segreteria viene affidata al Servizio Prevenzione e Protezione.

*Segue determinazione n. 1272/000/DIG/12/0005 del 12 ottobre 2012*

<p>Invio al controllo della <b>Giunta della Regione</b>, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza</p> <p><input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione</p> <p><input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al <b>Collegio Sindacale</b></p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla <b>Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</b></p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p><b>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</b></p> <p>Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center"><b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b></p> <hr/> <p align="center"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il <u>- 2 NOV. 2012</u> per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini</p> <p><input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti <b>non</b> soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il <b>12 OTTOBRE 2012</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile</p> <p><input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	

